

Il Segretario generale della Cisl dei Laghi commenta gli attacchi ai dipendenti pubblici da parte di amministratori locali

**Bartolich:
«Sui lavoratori della Pubblica amministrazione è importante non generalizzare»**



La situazione del settore pubblico sul territorio dei Laghi, nelle province di Como e Varese, è tutt'altro che tranquilla.

A Varese, le Rappresentanze Sindacali Unitarie dei dipendenti della Provincia sono in stato di agitazione, in quanto, richiedono da oltre un anno, l'intervento dell'autorità politica su tre versanti: la stipula di un contratto integrativo aziendale, chiarimenti in merito al destino dei dipendenti dell'agenzia formativa, il cui servizio verrà in tempi brevi esternalizzato; la situazione disastrosa dei Centri per l'impiego, sovraccarichi di lavoro e in condizioni indecorose.

Lo scorso 3 maggio, i rappresentanti sindacali dell'ente locale, sono stati convocati da Gunner Vincenzi, il presidente della Provincia, al fine di chiarire tutte le questioni in sospeso e con lo scopo di assicurare i lavoratori sul loro destino: molti però, sono i nodi ancora da sciogliere riguardo le vicende recenti.

Sul fronte comasco, invece, è toccato ai dipendenti del Comune di Como, ricevere aspre critiche da Daniela Gerosa, Assessore all'Urbanistica dell'Amministrazione Comunale uscente, che nel tracciare un bilancio della sua esperienza politica ha dichiarato di aver lavorato con alcune professionalità eccellenti ma ha sottolineato di aver rilevato la presenza di un gran numero di lazzaroni, provocando le reazioni di tutte le rappresentanze sindacali presenti nell'ente locale.

"I lavoratori pubblici sono da ormai troppo tempo al centro di un battage mediatico legato alle severe critiche di chi ricopre una carica elettiva, sia a livello locale che governativo" commenta Adria Bartolich, Segretario generale della Cisl dei Laghi. "Questo atteggiamento punitivo non guarda ai problemi organizzativi che rendono effettivamente difficili le condizioni lavorative dei dipendenti pubblici - aggiunge Adria Bartolich - senza contare che queste affermazioni sono in realtà

delle critiche a loro stessi, in quanto, per il buon funzionamento delle istituzioni risultano centrali sia la riorganizzazione del personale sia le modalità di selezione dei dirigenti e l'interazione con gli stessi, proprio da parte degli esponenti politici". Secondo il Segretario generale della Cisl dei Laghi, inoltre, aggiunge: "Il controllo di parte dell'amministrazione pubblica permette di realizzare più agilmente gli indirizzi politici e rafforza il consenso sulla propria figura e, questo processo, nel tempo, ha causato una lottizzazione del personale".

"In Italia, non esiste lo spoil system, ossia quel sistema per cui con il cambio di legislatura, vi è anche un cambio totale dei dirigenti tecnici, quindi è importante che, nel contesto di un ente locale si mantenga un certo grado di continuità e al contempo un'autonomia dell'apparato burocratico nei confronti della politica. Non sempre succede. Per questo motivo, è sbagliato sparare nel mucchio, a casaccio, su tutti i dipendenti, anche perché il sospetto che gli incriminati siano "quelli degli altri" finisce per non essere del tutto infondato - ribadisce Bartolich - ma è necessario che si facciano delle valutazioni di merito e che se opportuno, vengano presi provvedimenti di carattere professionale e disciplinare, che colpiscano i singoli e non l'intera categoria".

Nel suo ruolo di sindacato confederale, la Cisl tende a mantenere una posizione di sintesi tra l'esigenza dell'utenza e la tutela dei lavoratori. "Siamo consci che il sistema dei servizi ha un costo elevato - ha commentato Adria Bartolich - e siamo assolutamente favorevoli a un riordino della macchina organizzativa che porti a un miglioramento del servizio".

"Su questa partita la Cisl è pronta a fare la propria parte - conclude il segretario Bartolich - ma non condivide e ritiene privi di senso atteggiamenti punitivi e generalizzati nei confronti di intere categorie".

LETIZIA MARZORATI

I ragazzi della Casa Arcobaleno di Scampia alla sede del Progetto San Francesco

Nell'ambito dell'iniziativa "La sfida di crescere insieme", organizzata da Il Sole onlus, dalla Cooperativa Occhi aperti e da Enaip Cantù, il Centro Studi Sociali contro le mafie Progetto San Francesco ha ospitato nel pomeriggio di venerdì presso il bene confiscato di Cermenate, i ragazzi di Casa Arcobaleno, provenienti dal quartiere napoletano di Scampia. Con i loro educatori ed insieme ad alcuni studenti dell'Enaip di Cantù, i ragazzi hanno fatto conoscenza con gli studenti che frequentano il doposcuola Studiamo insieme, gestito dall'Associazione La Fenice in collaborazione con Antea Fnp Cisl dei Laghi. Il doposcuola è un servizio di supporto ai giovani della comunità locale e già dallo scorso anno scolastico, anima la sede del Progetto San Francesco.

Il pomeriggio a Cermenate è stata per tutti un'opportunità di confronto e ha anche rappresentato un'occasione di riflessione sul tema della legalità, della responsabilità personale e della cura del bene comune. (L.m.)



Prenota il Tuo **730**

Ci puoi trovare a: COMO CITTÀ • COMO REBBIO • ALBAVILLA • ALZATE BRIANZA • APPIANO GENTILE • ARGEGNO • AROSIO • ASSO • BARNI • BELLAGIO • BINAGO • CABIATE • CANTU' • CAPIAGO INTIMIANO • CARIMATE • CARUGO • CASNATE • CAVALLASCA • CERANO D'INTELVI • CERMENATE • CERNOBBIO • CIVENNA • CREMIA • CONSIGLIO DI RUMO • CUCCIAGO • CUSINO • DOMASO • DONGO • ERBA • EUPILIO • FIGINO SERENZA • FINO MORNASCO • GERA LARIO • GRAVEDONA • GRIANTE • GUANZATE • INVERIGO • LOMAZZO • LURAGO D'ERBA • LURATE CACCIVIO • MARIANO COMENSE • MASLIANICO • MENAGGIO • MONTESOLARO • MOZZATE • NOVEDRATE • OLGiate COMASCO • PIANELLO DEL LARIO • PORLEZZA • RAMPONIO VERNA • RONAGO • ROVELLASCA • ROVELLO PORRO • SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA • SAN FEDELE INTELVI • SORICO • SORMANO • TAVERNERIO • TURATE • UGGIATE TREVANO • VALSOLDA • VERTEMATE CON MINOPRIO • VIGHIZZOLO

PER INFO E APPUNTAMENTI CHIAMATA GRATUITA AL
NUMERO VERDE 800.800.730 oppure allo **031.3374015**
o DIRETTAMENTE DAL sito : prenotazioni.cisl.it/online